



# FIADDA PADOVA

Famiglie Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi

p. zza Caduti della Resistenza 6, 35138 Padova  
Tel 049.60.55.13; e-mail: [fiadda.padova@fastwebnet.it](mailto:fiadda.padova@fastwebnet.it)  
cod. fisc. 92172380286

prot. n. 23/11

Ill.mi Onorevoli  
XII Commissione Affari Sociali  
Camera del Deputati

Ill.mi Onorevoli,  
chi vi scrive è Andrea Nicoletto-Rossi, Presidente della Sezione FIADDA di Padova.

In questi giorni siete chiamati a decidere su temi molto importanti per le persone sorde ed i loro familiari, contenute nella PdL **C4207**.

In modo scrupoloso avete voluto ascoltare più pareri, fra i quali spicca per autorevolezza e chiarezza quello della Società Italiana di Otorinolaringoiatria e della Società Italiana di Audiologia e Foniatria. I professori Ordinari di Otorinolaringoiatria e Audiologia e i Primari di Otorinolaringoiatria e Audiologia - tutti insieme - vi hanno segnalato la loro preoccupazione per il testo del DDL in discussione alla Camera. Hanno voluto sottolineare *"la scarsa chiarezza dei contenuti della legge e soprattutto del messaggio che ne deriva alla popolazione che non tiene in considerazione la reale situazione che si è creata ormai da più di 15 anni in Italia e nel mondo intero"*.

Anche la **Fiadda**, come avete avuto modo di ascoltare nell'audizione del 24 maggio u.s., è **contraria all'approvazione della suddetta proposta di legge così formulata**, perché reca elementi che **non corrispondono all'attuale realtà** delle problematiche legate alla sordità.

**I nostri figli**, nati sordi profondi e prelinguali, **hanno la fortuna di risiedere in Provincia di Padova**. Un luogo di eccellenza in cui attraverso la diagnosi precoce ed interventi abilitativi ad essa conseguenti, le protesi digitali personalizzate o l'IC, **non solo imparano a parlare ma anche recuperano la percezione uditiva**.

**Ma situazioni così favorevoli**, gestite dal servizio pubblico (Azienda Ospedaliera e ULSS) **sono ancora troppe poche. Serve investire e legiferare per favorire percorsi individuali pienamente partecipativi** alla vita collettiva e all'inclusione sociale delle persone sorde.

Appellandomi al principio di pari opportunità costituzionalmente garantito e forte dell'esperienza di tutte le famiglie, i bambini e i ragazzi nati sordi negli ultimi 15 anni a Padova e provincia, non posso non esprimere la preoccupazione per il pericolo di veder approvato una proposta di legge che non tuteli e promuova i diritti delle persone sorde che si prefiggono l'acquisizione del linguaggio verbale come elemento imprescindibile per la realizzazione di una vita **autonoma, indipendente, inclusiva socialmente**.

Vi chiediamo che nascere sordo a Padova -o in poche altre realtà italiane- non sia un discrimine positivo ma che ognuno, in tutto il territorio nazionale, abbia l'opportunità di **acquisire la lingua italiana parlata e scritta**, debitamente supportato dalle Istituzioni; dove l'impiego delle **tecnologie disponibili per l'informazione e la comunicazione** sia una priorità e dove i successi in campo **medico, riabilitativo, scientifico e tecnologico** siano valorizzati e sostenuti con adeguati programmi. Non vogliamo più essere una dei pochi territori all'avanguardia, **tutta l'Italia deve progredire in questo senso**. Legiferate in questa direzione, non per iscrivere le persone ad una **inesistente comunità ed una cultura sorda**, contro la propria volontà e le proprie scelte di vita.

Ringrazio per l'attenzione ed auguro buon lavoro

dott. Andrea Nicoletto-Rossi  
Presidente Fiadda Padova

FIADDA Padova  
aderisce a



**F.I.S.H. onlus**  
Federazione Italiana  
per il superamento  
dell'Handicap

**F.E.P.E.D.A.**  
Fédération Européenne  
des Parents d'Enfants  
Déficients Auditifs